



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
GENERALE - VIABILITÀ - TRASPORTI

INTERVENTO DI ALLARGAMENTO DI SEZIONE STRADALE DEL TRATTO VIA NOCI - S.P. 191 "TURI ALLA S.P. 58"

PROGETTO DEFINITIVO

RELAZIONE TECNICA

ALLEGATO

D.1.2

COLLABORATORI

Ing. Antonella Bugatti

P.I. Benedetto Bradascio

Geom. Francesco Tedeschi

GEOLOGO

Dott. Francesco Zuffo

PROGETTISTA

Ing. Francesco Curci

RILEVAMENTI

Rotondo Ingegneri Associati

SCALA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Emilia Monaco

DATA 31 MAR 2017

PROG. N° 34/V



**CITTA' METROPOLITANA DI BARI – Servizio Pianificazione Territoriale Generale
– Viabilità - Trasporti**

INTERVENTO DI ALLARGAMENTO DI SEZIONE STRADALE DEL TRATTO VIA
NOCI – S.P. 191 “TURI ALLA S.P. 158”

RELAZIONE TECNICA

PROGETTO DEFINITIVO

Sommario

1.	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	2
2.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DA REALIZZARE	2
2.1.	SOLUZIONE PROGETTUALE	2
2.2.	Opere accessorie	3
2.3.	Segnaletica stradale.....	3
2.4.	Pubblica Illuminazione	3
2.5.	Indicazioni sulla sicurezza.....	4



1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Nel corso della progettazione si è fatto riferimento alla normativa tecnica esistente in materia. Nel seguito si elencano i principali strumenti normativi analizzati:

- D.Lgs. 30 aprile 1992 n° 285 – Nuovo codice della strada
- D.P.R. 16 dicembre 1992 n° 495 – Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della strada
- Decreto 5 novembre 2001 – Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade
- Decreto 19 aprile 2006 – Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DA REALIZZARE

Per le caratteristiche geometriche e funzionali si è fatto riferimento al D.M. 05.11.2001 *“Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade”* ed al D.M. 19.04.2006 *“Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali”*.

2.1. SOLUZIONE PROGETTUALE

Attualmente la sezione stradale presenta una larghezza pari a 5 m circa ed è utilizzata dall'utenza in entrambi i sensi di marcia, nonostante la dimensione ridotta della carreggiata.

Per tali motivazioni, è risultato necessario prevedere un allargamento della sede stradale in modo da consentire il transito dei flussi veicolari in sicurezza, tenendo conto del territorio circostante urbanizzato.

Sotto il profilo localizzativo, la strada è prevista dal P.U.G. del Comune di Turi, che ne individua il tracciato.

Si prevede un allargamento della piattaforma stradale su ambo i lati, nel rispetto delle prescrizioni ex D.M. 05/11/2001 e D.M. 19/04/2006, adeguandola ad una strada di categoria E, in considerazione del contesto urbanizzato in cui è inserita l'opera.

Nello specifico, la sezione stradale avrà un larghezza totale di circa 10 m, della quale 1,50 m di marciapiede, 0,50 di banchina, 3,00 m di corsia per ciascun senso di marcia; inoltre, sarà adeguata la geometria del ramo di accesso alla rotatoria esistente.

Per quanto riguarda la stratigrafia dei materiali costituenti la piattaforma stradale, in questa fase si è tenuto conto delle indicazioni riportate in letteratura, della tipologia di traffico



e della natura del terreno presente. Di conseguenza sono previste le seguenti lavorazioni:

-) bonifica di spessore medio pari a circa 30 cm, sino ad eliminare lo strato di terreno vegetale, nei tratti in allargamento;
-) formazione di rilevato stradale con strato di fondazione in pietrisco misto calcareo di spessore tale da realizzare una piattaforma uniforme per gli strati superiori, nei tratti in allargamento;
-) stratigrafia portante, nei tratti in allargamento, composta da uno strato di fondazione di spessore minimo pari a 25 cm di misto granulare, uno strato di base di misto di cava di spessore minimo pari a 10 cm (tout-venant), uno strato di collegamento (binder) di spessore pari a 4 cm e uno strato di usura (tappetino) di spessore pari a 3 cm.

I marciapiedi, previsti su ambo i lati della strada, sono realizzati in pietrini di cemento su massetto in cls rinforzato con rete elettrosaldata.

La pendenza trasversale della piattaforma stradale sarà del 2,5% mentre quella longitudinale delle livellette varia dal 0,87% al 4,51%; i raccordi verticali delle livellette saranno realizzati tramite raccordi parabolici con raggi compresi tra 500 e 3000 m.

Maggiori dettagli geometrici possono desumersi dagli elaborati grafici.

2.2. Opere accessorie

In questa categoria di lavori rientrano le opere di demolizione e ricostruzione delle murature a secco esistenti a margine della piattaforma stradale, e il ripristino delle recinzioni interferenti con le lavorazioni di allargamento dell'infrastruttura.

L'intervento, prevede, inoltre, l'esecuzione dell'impianto di pubblica illuminazione mediante la realizzazione di scavi, posa in opera di cavidotti, pozzetti ecc..

2.3. Segnaletica stradale

Relativamente alla segnaletica stradale, nel calcolo della spesa si è prevista l'installazione dei segnali verticali di obbligo, di precedenza e di indicazione e l'esecuzione delle strisce orizzontali di margine e di mezzzeria.

2.4. Pubblica Illuminazione

Il progetto prevede l'installazione di tredici punti luce dotati di armature da 44 led da



104 W con flusso luminoso di circa 10.000 lm, su sostegni da 9 metri .

L'impianto di pubblica illuminazione sarà realizzato in cavidotto interrato ad una profondità di circa m 0,6 dal piano viabile.

La linea di distribuzione sarà in cavo tripolare tipo FG7OR o similare a sezione costante in modo che un eventuale ampliamento dell'impianto, la caduta di tensione è contenuta nel 4%. L'impianto sarà dotato di un quadro elettrico da installare in prossimità dell'intersezione in posizione agevole e sicura in modo da garantire, in caso di manutenzione all'impianto, la sicurezza dell'operatore.

L'impianto sarà dimensionato in conformità alle norme CEI e UNI vigenti, nonché in ottemperanza alla Legge della Regione Puglia n. 15 del 23 novembre 2005 “Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico” ed al relativo Regolamento Regionale di attuazione n. 13 del 22/08/06.

2.5. Indicazioni sulla sicurezza

Nel computo degli oneri per la sicurezza si è tenuto conto della necessità di eseguire l'intervento in costanza di traffico.

IL PROGETTISTA
Ing. Francesco CURCI

IL R.U.P.
Ing. Emilia MONACO